

Scheda del documento

23 luglio 1523, Bellinzona

Testamento e conferma di testamento / Instrumentum relationis testamenti

Davanti a Hans Bündti di Unterwalden, commissario e podestà di Bellinzona, sedente in tribunale su una pietra davanti alla porta della chiesa di S. Maria di Loreto, su richiesta di Pedrina vedova di Alessandro «de Barico» si presentano Pietro del fu Giovanni Cusa, Battista del fu Giovanni Luterio Molo, Domenico del fu Antonio fabbro di Vigezzo, Melchiorre del fu Pedrazzo Sozini e Giacomo suo figlio, Alberto del fu Tommaso mugnaio e Pietro detto del Tognacca del fu Antonio detto Rossino, tutti abitanti di Bellinzona e di Orico, e riferiscono sotto giuramento i termini del testamento pronunciato il giorno 8 luglio 1523 da Nicolao detto Barlassina del fu Donato Barlassina, abitante a Orico. Il testatore ha ordinato che sia fatto celebrare il «trigesimum seu missam sancti Gregorii» dal prete Agostino Molo, ha legato un ducato d'oro ognuno alla fabbrica di S. Pietro di Bellinzona, alle figlie di Bernardino Mognoli di Bellinzona e a Barbara moglie di Giacomo «del Fadono» detto del Giorgino, e infine ha istituito erede universale il figlio Giovanni Maria. Il detto commissario e podestà conferma il testamento.

Notaio rogatario: Iohannes Petrus f.c. domini Filipi de Cusa p.i.a.n. et habitator Birinzone.

Originale; lat. e it.

Archivio Comunale Bellinzona 81 (v.n. A.XIV/6)

490 x 510 mm, righe 36. La pergamena era stata reimpiegata come copertina del libro delle provvisioni del comune di Bellinzona per gli anni 1682-1699, come risulta dal titolo e da altre annotazioni apposte nel verso.

Gli elementi della datazione («anno a nativitate ... millesimo quingentesimo vigesimo tertio, indictione undecima, die sabati vigesimo tertio mensis iullii») non corrispondono tra loro: il 23 luglio 1523 cadeva di sabato. Si noti che la medesima discrepanza ricorre anche riguardo al giorno della dettatura del testamento (8 luglio 1523), che cadeva di mercoledì anziché di venerdì come indicato nel testo. I giorni della settimana corrispondono ai giorni del mese per l'anno 1524, nel quale tuttavia correva l'indizione dodicesima.